

25 maggio 2016 16:00

Voragine fiorentina. Come farsi valere per i danni

di [Vincenzo Donvito](#)



Stamane una parte consistente di Firenze si è svegliata senz'acqua ed ha scoperto che in lungarno Torrigiani, vicino a Ponte Vecchio si era aperta una voragine di 200 metri che aveva inghiottito marciapiede e macchine lì parcheggiate. Per fortuna, vista l'ora mattutina non è accaduto il peggio su un marciapiede che di giorno è molto affollato soprattutto di turisti.

Chi ha ricevuto danni, visto che ad ora non si sa ancora se la responsabilità sia stata del Comune o di Publiacqua per il tubo che si è rotto sotto il marciapiede, è bene che li pretenda da entrambi: raccomandata A/R di messa in mora (http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora+diffida_8675.php) in cui si intima il pagamento dei danni (meglio se specificati da una perizia tecnica). Attenzione a non farsi scaricare nell'avere rapporti con le loro assicurazioni che sicuramente entreranno in gioco per cercare di far pagare il meno possibile i loro clienti e prendere per disperazione (tempi e trattative estenuanti) i malcapitati. I danneggiati devono pretendere il pagamento da chi ha danneggiato, che può prendere i soldi dove vuole, e quindi evitare di trattare con gli esperti del risparmio anche di fronte alle evidenze più lampanti (mestiere tipico delle assicurazioni).

Per il Comune basta scrivere al Sindaco.

Un breve commento sul fatto: se Publiacqua usasse i suoi utili economici più per la manutenzione che per distribuirli ai suoi soci (il principale è il Comune di Firenze), forse certe cose potrebbero non accadere o comunque i danni potrebbero essere molto più limitati. Un velo pietoso sulla figuraccia mondiale che la nostra città ha fatto per lo stato del suo assetto urbano.